

 Azienda Speciale Servizi Alla Persona	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Numero 03	Data 13/06/2013
Oggetto: Presa d'atto accordo con le parti sindacali relativamente al premio di risultato anno 2013 per il personale dipendente e determinazione criteri e percentuale di erogazione.			

L'anno duemilatredici addì tredici del mese di giugno presso la sede di ASSP si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona di Abbiategrasso.

All'appello risultano:

Gesi Rinaldo	Presidente del C.d.A.	X	
Grassi Filippo	Membro del C.d.A.	X	
Landoni Davide	Membro del C.d.A.	X	
Rondina Patrizia	Membro del C.d.A.	X	
Squeo Mauro	Membro del C.d.A.	X	
Totale		5	

Sono altresì presenti :

Dott.ssa Puddu Laura: Direttrice dell'A.S.S.P. che provvede alla redazione del presente verbale.

Dr.ssa Graziella Cameroni : Assessore Comune Abbiategrasso Politiche sociali e dei servizi alla persona, Politiche per la famiglia, Politiche per la casa, Edilizia residenziale pubblica, Politiche scolastiche ed educative, Asili nido Graziella Cameroni

Dr Gianni Brusati : Assessore Programmazione e sviluppo del territorio, Grandi infrastrutture, Attività produttive e sportello unico, Rapporti con organismi partecipati

Essendo legale il numero degli intervenuti Gesi Rinaldo, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che è stato sottoscritto l' ACCORDO REGIONALE LOMBARDO DI LAVORO DI 2' LIVELLO siglato in Milano il 2/1/2012 tra UNEBA Federazione regionale Lombardia e le OOSS FISASCAT-CISL, CGIL FP Ticino-Olona, CGIL FP e UIL TUCS ai sensi e per effetto di quanto previsto all'art. 5 del vigente CCNL UNEBA;

Richiamate le circolari n. 3/E del 14 febbraio 2011 e 19/E del 10 maggio 2011 l'Agazia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sono intervenuti su quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge o. 220/2010, che ha dato attuazione dell'art. 53, comma I, del d.l. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010. L'art. 26 della Legge 15 luglio 2011, n. 111, così come modificato dall'articolo 22, comma 6, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 estende in tema di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività" per il periodo d'imposta 2012;

Dato atto che l'accordo Regionale Lombardo di Lavoro di secondo livello stipulato tra UNEBA Regionale e le Organizzazioni Sindacali in data 2 gennaio 2012 di cui il presente accordo è parte sussidiaria ed integrante.

Ritenuto opportuno definire per l'anno 2013 la quota di distribuzione del "premio di risultato" ai dipendenti, per il raggiungimento di programmi aventi come obiettivo il mantenimento di un livello di qualità dei servizi offerti, tale da consentire una personale soddisfazione degli utenti stessi, a cui collegare l'erogazione del "premio di risultato".

Viste le quote annue stanziare nel corso degli anni precedenti e ritenuto opportuno definire una quota composta da una parte fissa e una parte variabile, collegata a un sistema di valutazione che tenga in considerazione dei seguenti indicatori essenziali, di cui all'art. 3 dell'Allegato A del Contratto Integrativo Collettivo Regionale:

- capacità di relazionarsi con gli utenti;
- disponibilità e interesse alle varie forme di aggiornamento professionale;
- disponibilità alla sostituzione di altro personale ed al cambio turno;
- continuità della presenza in servizio;
- efficace realizzazione delle innovazioni introdotte nell'organizzazione aziendale;
- capacità di lavorare in gruppo;

Preso atto dell'art. 1 c. 67 (secondo periodo) della Legge 24 Dicembre 2007 n. 247 in relazione alla quota di retribuzione imponibile di cui all'art. 12, terzo comma, della Legge 30 Aprile 1969 n. 153 e succ. modifiche e integrazioni, costituita dalle erogazioni previste dai contratti collettivi aziendali e territoriali, ovvero di secondo livello, delle quali siano incerti la corresponsione o l'ammontare e la cui struttura sia correlata dal contratto collettivo medesimo alla misurazione di incrementi di produttività, qualità e altri elementi di competitività assunti come indicatori dell'andamento economico dell'impresa e dei suoi risultati, in adesione e nel rispetto del principio di pervenire anche alla elaborazione di omogenei criteri di riferimento in materia, onde renderli coerenti con gli obiettivi definiti nel "Protocollo Welfare " n. 247 del 23 luglio 2007.

Ritenuto di integrare gli indicatori sopra indicati, compatibilmente con le risultanze economiche aziendali, la loro incidenza e i criteri di valutazione, in sede di contrattazione sindacale aziendale.

Valutata nel merito l'incidenza economica del premio di risultato e ritenuto congruo definire nelle seguenti quote i parametri di riferimento per il calcolo della somma da erogarsi:

- Quota fissa degli elementi retributivi lordi dell'anno precedente calcolati in base all'art. 42 del CCNL 2002-2005;
- Quota variabile collegata al sistema di valutazione di cui sopra degli elementi retributivi lordi dell'anno precedente calcolati in base all'art 42,52,53,54,56,57 e 58 del CCNL.

Viste le previsioni di spesa per l'anno 2013 presentate dallo Studio Mirenda, consulente del lavoro dell'ASSP.

Dato atto che al fine di assicurare l'operatività aziendale, pur in assenza della formale nomina del Consiglio di amministrazione, il direttore, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda, ha ritenuto, sentita la Giunta del Comune di Abbiategrasso che per effetto dello statuto operava in surroga al Consiglio di amministrazione, di procedere con la sottoscrizione con le parti sindacali dell'accordo aziendale anno 2013 per gli incentivi di produzione

Dato atto altresì che nel suddetto accordo la definizione del premio di risultato risulta pari al budget definito per l'anno 2012 e nello specifico di importo complessivo per l'anno 2013 non superiore a € 6.263,00 al netto degli oneri riflessi.

Visto il vigente Statuto aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione con pareri espressi da ogni componente presente e votante, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

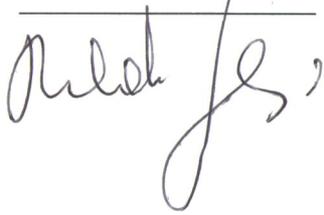
per i motivi espressi in parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportati ed approvati

- 1) di prendere atto dell'accordo aziendale sottoscritto Azienda Speciale ASSP rappresentata dal direttore e le organizzazioni sindacali;
- 2) di definire che, l'erogazione del "premio di risultato" avverrà a seguito di determinazione di una quota, composta da una parte fissa e una parte variabile, collegata a un sistema di valutazione che tenga in considerazione dei seguenti indicatori essenziali, di cui agli artt. 4 e 9 del Contratto Integrativo Collettivo Regionale sottoscritto il 30/11/2006:
 - capacità di relazionarsi con gli utenti;
 - disponibilità e interesse alle varie forme di aggiornamento professionale;
 - disponibilità alla sostituzione di altro personale ed al cambio turno;
 - continuità della presenza in servizio;
 - efficace realizzazione delle innovazioni introdotte nell'organizzazione aziendale;
 - capacità di lavorare in gruppo;
- 3) di definire che le schede da utilizzarsi al fine della valutazione di cui al precedente punto 2) sono le medesime schede di cui alla deliberazione nr. 48 del 29/09/2010, utilizzate per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- 4) di dichiarare che il massimo importo erogabile dovrà essere conciliato con le risultanze economiche aziendali e dovrà essere legato al raggiungimento di un'effettiva produttività ed efficienza lavorativa;
- 5) di determinare che in caso di raggiungimento e rispetto di quanto sopra evidenziato l'importo massimo erogabile è quantificabile in Euro 6.263,00 al netto degli oneri riflessi.
- 6) di dare atto che gli importi sopra indicati sono da intendersi a esclusiva destinazione a favore dei dipendenti, Direzione Aziendale esclusa in quanto la definizione dell'importo spettante alla Direzione Aziendale è stato stabilito con atto separato;
- 7) di demandare alla Direttrice ed al servizio amministrativo dell'ASSP il compito di porre in essere tutti gli atti necessari e utili per la realizzazione del dispositivo della presente deliberazione;

ESECUTIVITA'

Le deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.
Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

